

CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO

Ai sensi dell'art. 227, comma 1, del D.lgs. 267/2000 il rendiconto della gestione si compone di tre diversi documenti: il Conto del Bilancio, il Conto Economico e il Conto del Patrimonio.

Dopo aver illustrato gli elementi ed i fatti relativi al Conto del Bilancio, in questa parte si considera quanto disposto dagli articoli 229 e 230 del D.lgs. 267/2000, e precisamente i contenuti del Conto Economico e del relativo prospetto di Conciliazione, del Conto del Patrimonio, i criteri di valutazione dei componenti positivi e negativi del risultato economico di esercizio, nonché i criteri di valutazione delle componenti patrimoniali, attive e passive.

Il D.Lgs. n. 77/1995 ha introdotto la contabilità economica prevedendo che gli enti locali, ai fini della predisposizione del rendiconto della gestione, possono adottare il sistema di contabilità che ritengono più idoneo per le proprie esigenze.

Pertanto, accanto alla contabilità finanziaria, espressamente orientata alla gestione della programmazione e autorizzazione della gestione, devono essere attuate forme di rilevazione capaci di dare risposte "nuove" rispetto all'ordinamento precedente, per meglio valutare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

Anche per il 2009 il Comune di Cernusco sul Naviglio, per motivi organizzativi e legati alla reale disponibilità di dati, ha scelto di costruire il conto economico e conto del patrimonio mediante il prospetto di conciliazione, ossia, utilizzando i dati ed i risultati della contabilità finanziaria opportunamente rettificati ed integrati da scritture extracontabili.

Infatti per poter correttamente rilevare nel bilancio i costi e i ricavi senza la tenuta di una contabilità economica con il metodo della partita doppia, è stato introdotto il prospetto di conciliazione; questo allegato al conto economico consente di trasformare i dati risultanti dalla contabilità finanziaria in dati economici.

Il prospetto di conciliazione ha permesso di giungere ad un conto economico che presenta i seguenti dati riepilogativi:

CONTO ECONOMICO				
	ANNO 2009		ANNO 2008	
A) Proventi della gestione	30.950.208,36		27.038.991,42	
B) Costi della gestione	29.349.227,80		25.120.831,78	
Risultato della gestione (A-B)		1.600.980,56		1.918.159,64
C) proventi ed oneri da aziende	61.446,65	61.446,65	40.964,43	40.964,43
Risultato della gestione operativa (A-B+/C)		1.662.427,21		1.959.124,07
D) Proventi ed oneri finanziari	-	929.352,26	-	1.141.770,86
E) Proventi ed oneri straordinari		1.852.105,25		8.397.956,88
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		2.585.180,20		9.215.310,09

Mentre il conto del patrimonio alla chiusura dell'esercizio 2009 presenta le seguenti risultanze:

ATTIVO	importi parziali	importi totali
A) Immobilizzazioni	100.177.085,36	
B) Attivo circolante	35.020.358,49	
C) Ratei e risconti	73.951,69	
Totale dell'attivo (A+B+C)		135.271.395,54
Totale conti d'ordine		24.182.648,28

PASSIVO	importi parziali	importi totali
A) Patrimonio netto	64.289.265,17	
B) Conferimenti	38.866.011,60	
C) Debiti	32.116.118,77	
D) Ratei e risconti	-	
Totale del passivo (A+B+C+D)		135.271.395,54
Totale conti d'ordine		24.182.648,28

Il patrimonio netto risultante al 31.12.2008 ammontava a € 61.704.084,97

Il patrimonio netto risultante al 31.12.2009 ammonta a € 64.289.265,17

Incremento di € 2.585.180,20

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il conto economico si chiude con un risultato positivo di Euro 2.585.180,20. La gestione caratteristica, che si riferisce strettamente all'attività posta in essere per l'acquisizione dei fattori produttivi e alla conseguente valorizzazione della produzione nell'ammontare dei ricavi, registra un risultato positivo di Euro 1.662.427,21.

Il risultato della gestione finanziaria si chiude con un risultato negativo pari a Euro 929.352,26.

La gestione straordinaria chiude con un risultato positivo pari a Euro 1.852.105,25.

Riepilogando i risultati intermedi scaturenti dal conto economico, evidenziano quindi le seguenti informazioni:

- la gestione operativa è costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa nel corso dei diversi esercizi e che evidenzia i proventi e i costi che qualificano e

identificano la parte peculiare e distintiva dell'attività dell'ente comprensiva della gestione immobiliare e dei proventi ed oneri della gestione delle aziende partecipate;

- b) la gestione finanziaria ai fini dello schema di conto economico è rappresentata da interessi attivi e passivi e da altri proventi ed oneri di natura finanziaria;
- c) la gestione straordinaria è costituita dai proventi ed oneri che hanno natura non ricorrente, o di competenza economica di esercizi precedenti, o derivanti da modifiche alla situazione patrimoniale (insussistenze attive e passive).

Lo scostamento con il risultato positivo rilevato dalla contabilità finanziaria, che presenta un avanzo di amministrazione di € 3.289.122,56 è dovuto ai diversi principi che presiedono ai due sistemi contabili.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di controllare entro quali limiti ci si è impegnati ad assumere spese o a reperire entrate; la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che non sono state attivate tutte le procedure di spesa che gli accertamenti di entrata avrebbero consentito, con la conseguenza che tale eccedenza può essere impegnata nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi che l'Ente sostiene per l'acquisto dei fattori produttivi finalizzato a mantenere la propria struttura organizzativa e produrre, nel periodo di competenza considerato, i servizi che vengono offerti alla collettività, raffrontandoli con i ricavi di competenza dell'esercizio realizzati attraverso la vendita dei servizi prodotti, la pressione tributaria e l'ottenimento di trasferimenti.

Il risultato economico esprime, dunque, il livello di equilibrio della gestione.

Principi di redazione del bilancio, principi contabili e criteri di valutazione.

Il conto economico e il conto del patrimonio sono stati predisposti secondo la normativa vigente. La valutazione delle voci di bilancio si ispira a criteri generali di prudenza e competenza. Impegni ed accertamenti dell'esercizio sono stati rettificati affinché costituiscano la dimensione finanziaria dei valori economici positivi e negativi riferiti alla gestione di competenza.

Lo strumento per raccordare i dati del bilancio finanziario con quelli scaturiti dalla contabilità economico – patrimoniale è costituito dal “prospetto di conciliazione” richiesto dalla vigente normativa per dimostrare la congruenza delle scritture finanziarie rettificcate con i valori riportati nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale.

Le rettifiche apportate tengono conto del fatto che la competenza finanziaria ha natura autorizzatoria e può, pertanto, esprimere valori che, per i tempi in cui dispiegano concretamente i loro effetti, non appartengono alla competenza economica dell'esercizio o non rappresentano la dimensione finanziaria di variazioni patrimoniali. E' il caso, ad esempio, di impegni assunti entro la fine dell'esercizio il cui costo (inteso come consumo di fattore produttivo) viene sostenuto nell'esercizio successivo, oppure impegni per investimenti interamente finanziati nell'esercizio, ma realizzati in più esercizi.

Il prospetto di conciliazione evidenzia, quindi, le risultanze della gestione finanziaria e indica, per ogni tipologia di entrata o di spesa, le rettifiche necessarie per delineare i soli aspetti reddituali e patrimoniali delle rilevazioni contabili.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati sono esposti di seguito per le voci di bilancio più significative.

Immobilizzazioni immateriali (costi pluriennali capitalizzati)

Le immobilizzazioni immateriali sono costi ad utilizzo pluriennale che possono essere economicamente sospesi in quanto correlati a ricavi e proventi futuri. Tutti i costi diversi da quelli relativi a beni materiali che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio debbono essere rilevati in tale voce.

Le immobilizzazioni immateriali al 31.12.2008 comprendono studi relativi alla sicurezza sul posto di lavoro, studi urbanistici per realizzazione PGT e altri strumenti urbanistici, consulenze esterne che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio: sono iscritte al valore d'acquisto, comprensivo di oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente con il coefficiente di ammortamento previsto dall'art. 229 del D.Lgs. 267/2000, pari al 20%. L'ammontare di tali costi capitalizzati al 31.12.2008 ammontava a € 730.906,57. Durante l'anno 2009 tale voce è stata incrementata di € 300.499,81 relativamente ai pagamenti eseguiti in c/competenza e in c/residui.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono state inserite le spese relative alla ristrutturazione del GAG riguardando un bene di proprietà di terzi (proprietà di ALER) e pertanto non comportanti variazioni al patrimonio dell'Ente.

Per quanto riguarda l'ammortamento di tale voce si fa presente che anziché procedere all'ammortamento in cinque anni, così come previsto per le immobilizzazioni immateriali, si è ritenuto corretto procedere ad ammortizzare la spesa in anni 17 perché tale è la durata del contratto di comodato gratuito stipulato tra ALER e Comune.

Infine le immobilizzazioni immateriali vengono diminuite del valore dell'ammortamento che viene contabilizzato con il metodo indiretto a quote costanti per un periodo di cinque anni, fatta eccezione per la voce di cui sopra. Il totale della quota di ammortamento relativa all'anno 2009 è pari a € 181.364,12.

Immobilizzazioni materiali

Le variazioni positive da c/finanziario delle immobilizzazioni materiali nel conto del patrimonio ammontano ad € 5.736.863,02 derivano da pagamenti in conto capitale sia della gestione competenza che della gestione residui.

Il totale dei pagamenti in c/ capitale effettuati nell'anno 2009 è pari a € 8.028.728,63 che risulta così suddiviso:

Pagamenti tit. II (comp. + residui)	importo		
Immobilizzazioni immateriali (Costi pluriennali capitalizzati)	300.499,81	+	
Realizzazione nuove opere relative alla categoria dei beni demaniali	1.138.679,67	+	
Realizzazione nuove opere relative alla categoria dei Fabbricati Indisponibili	826.028,47	+	
Realizzazione nuove opere relative alla categoria dei Fabbricati Disponibili	153.695,87	+	
Acquisto beni Mobili	760.869,63	+	
Opere in corso di realizzazione (Immobilizzazioni in corso)	2.857.589,38	=	
TOTALE INCREMENTO ATTIVO PATRIMONIALE	6.037.362,83	+	
IVA A CREDITO SU BENI RELATIVI AD ATTIVITA' COMMERCIALI	18.223,23	+	
Pagamenti non riferibili alle imm. materiali e immateriali (Vedi dettaglio)	1.973.142,57	=	
TOTALE DA TITOLO II	8.028.728,63		
Dettaglio pagamenti tit. II non portati ad incremento delle immobilizzazioni immateriali e materiali			
CAPITOLO	IMPORTO		
a) residuo - Trasferimenti Parrocchia 8% oneri sec. per realizzaz. e ristrutturazione edifici culto	250.000,00		
b) competenza - Aumento capitale società Cernusco Verde srl - S.P. attivo immobilizzazioni finanziarie	180.000,00		
c) competenza e residuo - Erogazione finanziamento Soc. Cernusco Verde srl e Forment Milano srl	1.509.000,00		
d) competenza e residuo - Contributo regione da trasferire a privati per la realizzazione di opere relative all'abbattimento di barriere architettoniche in edifici privati	15.102,34		
e) competenza e residuo - restituzione oneri d'urbanizzazione	19.040,23		
TOTALE	1.973.142,57		

Nella voce "immobilizzazioni in corso" vengono inseriti i pagamenti relativi agli stati di avanzamento di opere in corso di realizzazione, che verranno successivamente, al completamento dell'opera, inseriti nella specifica voce dello stato patrimoniale (beni demaniali, beni immobili indisponibili ecc.).

Le somme iscritte a residui e in c/competenza, delle spese in c/capitale, della contabilità finanziaria al 31/12/2009 sono state portate ad incremento dei conti d'ordine. I costi relativi alle manutenzioni e riparazioni dei beni sono addebitati direttamente al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti, qualora di natura ordinaria. Invece, sono capitalizzati ad incremento dei beni ai quali si riferiscono, se di natura incrementativi (interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione effettuati su beni immobili di proprietà dell'Ente).

Nelle variazioni negative da altre cause, relative alle immobilizzazioni materiali, sono inserite le quote di ammortamento pari a € 3.074.091,45.

Tali quote, unitamente alla quota relativa alle immobilizzazioni immateriali pari a € 181.364,12, inserite fra i costi del c/economico alla voce “B16”, rappresentano una voce importante. Sicuramente questo significa che l’Ente possiede beni immobili di un certo valore, ma l’ammontare degli ammortamenti (non previsti nel bilancio finanziario) incide significativamente nella determinazione del risultato della gestione caratteristica.

Il valore dei beni inseriti nello S.P. è sistematicamente ridotto per effetto dell’ammortamento in ogni esercizio, sulla base dei coefficienti stabiliti dall’art. 229 del D.Lgs. 267/2000 per categoria di immobili (2% per i beni demaniali, 3% per i fabbricati, 15% per macchinari, attrezzature, impianti e altri beni mobili, 20% per attrezzature e sistemi informatici e automezzi).

Analizziamo ora le voci relative alle immobilizzazioni materiali singolarmente:

Beni Demaniali

L’importo iniziale è la consistenza patrimoniale approvata a consuntivo 2008.

Le variazioni in più da C/Finanziario (€ 1.138.67967) riguardano i pagamenti in conto competenza e conto residui relativamente al titolo II di spesa, per tutti gli interventi sui beni del demanio comunale.

La variazione “in più” da altra causa, pari a € 71.797,46 è relativa alla capitalizzazione delle opere ancora in corso nell’esercizio 2008, conclusesi nel 2009 e come tali patrimonializzate allo specifico cespite (passaggio da immobilizzazioni in corso a demanio);

La variazione in meno da altra causa, pari a € 669.517,62 corrisponde agli ammortamenti economici maturati sui cespiti e calcolati secondo i coeff. di cui all’art. 230 D.Lgs. 267/2000;

Terreni (patrimonio indisponibile)

L’importo iniziale è la consistenza patrimoniale approvata a consuntivo 2008.

Tale voce ha subito, nel corso dell’anno 2009 la seguente variazione:

- diminuzione di Euro 3.071,40 seguito cessione area alla Coop.Ed.Cernuschesse; tale area deriva dallo stralcio di parte del mappale 17 di cui al foglio 9 di cui al parco delle Allodole; inserita in inventario al valore catastale di Euro 3.071,40. La differenza fra l’importo di vendita (accertato in competenza per un importo di Euro 803.699,10) e l’importo d’inventario (Euro 3.071,40) rappresenta una plusvalenza patrimoniale pari a Euro 800.627,70 inserita nel conto economico alla voce E24.

Terreni (patrimonio disponibile)

L’importo iniziale è la consistenza patrimoniale approvata a consuntivo 2008.

Tale voce non ha subito, nel corso dell’anno 2009, variazioni.

Fabbricati (patrimonio indisponibile)

L’importo iniziale è la consistenza patrimoniale approvata a consuntivo 2008.

La variazione in più da c/Finanziario (€ 826.028,47) riguarda pagamenti in conto competenza e conto residui da titolo II di spesa, per tutti gli interventi riferibili al patrimonio indisponibile del comune.

Le variazioni in più da altra causa sono relative:

- per Euro 550.000,00 all'inserimento al valore venale da convenzione del giardino di "Villa Alari" erroneamente non inserito in inventario al 31.12.2008;
- per Euro 2.645.145,47 alla capitalizzazione delle opere ancora in corso nell'esercizio 2008, conclusesi nel 2009 e come tali patrimonializzate allo specifico cespite (passaggio da immobilizzazioni in corso a patrimonio indisponibile);

Le variazioni in meno da altra causa sono invece relative a:

- Euro 1.857.243,95 è la diminuzione dell'attivo dovuta alla correzione dell'errato inserimento in inventario della "Villa Alari" nell'anno 2008. Infatti nel 2008 era stato inserito in inventario il valore venale da convenzione della Villa perché erroneamente indicato che era pervenuta all'Ente a titolo gratuito. Di fatto da una analisi corretta della convenzione risulta che "Villa Alari" e il relativo "giardino" hanno un valore di Euro 5.090.000,00, ma non sono pervenuti interamente a titolo gratuito poiché sono stati ceduti al Comune previo scomputo oneri per un totale complessivo di Euro 1.857.243,95 (Euro 1.413.119,40 per la Villa e Euro 444.124,55 per il giardino). Pertanto al fine di sistemare l'errore si è provveduto a ridurre la voce "Fabbricati indisponibili" di Euro 1.857.243,95 e ad inserire nel conto economico alla voce E26 "minusvalenze patrimoniali" l'importo di Euro 1.307.838,02 dato da 1.857.243,95 – 550.000,00.

Riassumendo:

Euro 1.413.119,40 oneri a scomputo acquisizione "Villa Alari"
Euro 444.124,55 oneri a scomputo acquisizione giardino Villa Alari
Euro 1.857.243,95 totale oneri a scomputo

Euro 4.540.000,00 valore Villa Alari
Euro 550.000,00 valore giardino Villa Alari
Euro 5.090.000,00 totale valore Villa + giardino

Euro 5.090.000,00 totale valore Villa + giardino
Euro 1.857.243,95 totale oneri a scomputo
Euro 3.232.756,05 Plusvalenza
(differenza tra valore Villa + giardino e totale oneri scomputati)

Poiché nel conto economico del 2008 era stata inserita una plusvalenza di Euro 4.540.000,00 occorre, con il presente conto economico, inserire alla voce E26 una minusvalenza per la differenza.

L'inserimento nello stato patrimoniale è stato quindi effettuato secondo quanto previsto nel Nuovo principio contabile n. 3 punti 114 (beni acquisiti a titolo gratuito) e 160 (opere acquisite a scomputo di contributi per permesso di costruire).

- 1.425.904,03 agli ammortamenti economici maturati sui cespiti e calcolati secondo i coeff. di cui all'art. 230 D.Lgs. 267/2000;

Fabbricati (patrimonio disponibile)

L'importo iniziale è la consistenza patrimoniale approvata a consuntivo 2008.

Le variazioni in più da C/Finanziario (€ 153.695,87) riguardano i pagamenti in conto competenza e conto residui da titolo II di spesa, per tutti gli interventi riferibili al patrimonio disponibile del comune.

La variazione "in più" da altra causa, pari a € 48760,83 è relativa alla capitalizzazione delle opere ancora in corso nell'esercizio 2008, conclusesi nel 2009 e come tali patrimonializzate allo specifico cespite (passaggio da immobilizzazioni in corso a demanio);

Le variazioni in meno da altra causa (€ 467.519,36) corrispondono agli ammortamenti economici calcolati sui cespiti, secondo i coeff. di cui all'art. 230 D.lgs.

Macchinari, attrezzature ed impianti.

L'importo iniziale è la consistenza patrimoniale approvata a consuntivo 2008.

Le variazioni in più da C/Finanziario, pari a € 319839,03 riguardano i pagamenti in conto competenza e conto residui da titolo II di spesa per l'acquisizione di beni mobili.

Le variazioni in meno da altra causa, pari a Euro 196.725,78 agli ammortamenti economici annuali calcolati sui cespiti, secondo i coeff. di cui all'art. 230 D.lgs.

Attrezzature e sistemi informatici.

L'importo iniziale è la consistenza patrimoniale approvata a consuntivo 2008.

Le variazioni in più da C/Finanziario, pari a € 207864,96, riguardano i pagamenti in conto competenza e conto residui da titolo II di spesa per l'acquisizione di beni mobili.

Le variazioni in meno da altra causa sono dovute a:

- Euro 432,72 alla dismissione dall'inventario di attrezzature informatiche usurate e obsolete aventi ancora un valore residuo al 31.12.2009;
- Euro 124.774,14 corrispondono agli ammortamenti economici annuali calcolati sui cespiti, secondo i coeff. di cui all'art. 230 D.lgs.

Automezzi e motomezzi.

L'importo iniziale è la consistenza patrimoniale approvata a consuntivo 2008.

Le variazioni in più da C/Finanziario, pari a € 73508,00, riguardano i pagamenti in conto competenza e conto residui da titolo II di spesa per l'acquisizione di beni mobili.

Le variazioni in meno da altra causa (€ 45.655,84) corrispondono agli ammortamenti economici annuali calcolati sui cespiti, secondo i coeff. di cui all'art. 230 D.lgs.

Mobili e macchine d'ufficio.

L'importo iniziale è la consistenza patrimoniale approvata a consuntivo 2008.

Le variazioni in più da C/Finanziario, pari a € 128701,10, riguardano i pagamenti in conto competenza e conto residui da titolo II di spesa per l'acquisizione di beni mobili.

Le variazioni in meno da altra causa sono dovute a:

- Euro 161,55 alla dismissione dall'inventario di mobili usurati aventi ancora un valore residuo al 31.12.2009;
- Euro 112.346,76 corrispondono agli ammortamenti economici annuali calcolati sui cespiti, secondo i coeff. di cui all'art. 230 D.lgs.

Universalità di beni (patrimonio indisponibile)

L'importo iniziale è la consistenza patrimoniale approvata a consuntivo 2008.

Le variazioni in più da C/Finanziario, pari a € 30956,54, riguardano i pagamenti in conto competenza e conto residui da titolo II di spesa per l'acquisizione di libri per la biblioteca comunale

Le variazioni in meno da altra causa (€ 31.647,92) corrispondono agli ammortamenti economici annuali calcolati sui cespiti.

Immobilizzazioni in corso

L'importo iniziale è la consistenza patrimoniale approvata a consuntivo 2008.

Le variazioni in più da C/finanziario (€ 2.857.589,38) riguardano gli importi pagati nel corso del 2009 in conto competenza e in conto residui a titolo II° di uscita, relativamente a lavori in corso di esecuzione a tutto il 2009 (stati d'avanzamento lavori) o per spese di progettazione relative ad opere ancora da eseguire o in corso d'esecuzione. Tali importi verranno capitalizzati allo specifico cespiti di riferimento una volta che l'opera sarà conclusa (saldo).

Le variazioni in meno da altra causa, pari a € 2.765.703,76, corrispondono alla capitalizzazione delle opere ancora in corso nell'esercizio 2008, conclusesi nel 2009 e come tali patrimonializzate allo specifico cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono costituite da titoli azionari o quote di partecipazione e sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

L'ammontare delle partecipazioni in imprese controllate al 31.12.2008 era pari a € 1.209.527,26 ed era così rappresentato:

FARMA.CER. SPA	€	504.727,30
CERNUSCO VERDE SRL	€	614.088,00
FORMEST MILANO SRL	€	75.044,00
C'E GAS SRL	€	15.707,96
TOTALE	€	1.209.527,26

Mentre il valore delle partecipazioni in imprese collegate al 31.12.2008 era pari a € 8.144.384,94 ed era così rappresentato:

C.I.E.D. SRL	€	3.238,40
CAP HOLDING SPA	€	8.140.176,03
NAVIGLI LOMBARDI SCARL	€	220,51
INFOENERGIA SCARL	€	750,00
TOTALE	€	8.144.384,94

Durante l'anno 2009 le partecipazioni in società controllate e partecipate risultano così variare:

CERNUSCO VERDE SRL - aumento capitale sociale di €180.000,00

Secondo quanto indicato nel Nuovo principio contabile n. 3 emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali nell'anno 2009, punto 117, vengono considerate, ai sensi del D.P.R. n. 194 del 1996, immobilizzazione finanziarie le partecipazioni in imprese controllate e collegate e quelle che costituiscono investimento durevole.

Secondo l'Osservatorio tali partecipazioni devono a fine anno essere valutate secondo uno dei due criteri previsti dall'art. 2426 del codice civile: a) il metodo del costo di acquisto, eventualmente svalutato, tra le insussistenze dell'attivo, se il valore è durevolmente inferiore al costo; b) il metodo del patrimonio netto, cioè valutando le partecipazioni in ragione del valore del patrimonio netto che esse rappresentano.

Si è ritenuto di seguire il metodo del patrimonio netto.

Purtroppo, come già precisato nella relazione al rendiconto 2008, alla data di redazione del conto del patrimonio non si è a conoscenza delle risultanze dei bilanci 2009 delle società, fatta eccezione per Formest Milano srl che ha chiuso l'ultimo bilancio in data 31.7.2009. Pertanto è stato preso in considerazione il patrimonio netto secondo i bilanci approvati per l'anno 2008. Alla luce di quanto sopra riportato il valore delle partecipazioni al 31.12.2009, così come inserito nell'attivo patrimoniale, risulta essere il seguente:

SOCIETA'	VALORE NOMINALE AL 31.12.2008	% PARTEC. AL 31.12.2008	VALORE PARTECIPAZ. AL 31.12.2008 METODO PATRIMONIO NETTO (***)	AUMENTI DI CAPITALE/ ACQUISTO QUOTE/ ANNO 2009	CESSIONI QUOTE AZIONI	VALORE NOMINALE PARTECIPAZ. AL 31.12.2009	% PARTEC. AL 31.12.2009	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2009	VALORE PARTECIPAZ. AL 31.12.2009 METODO PATRIMONIO NETTO (****)	DIFFERENZA 2008/2009
FARMA.CER. SPA (**)	413.150,00	79,99%	504.727,30		-	413.150,00	79,99%	1.457.909,00	1.166.181,41	661.454,11
CERNUSCO VERDE	664.788,00	100%	614.088,00	180.000,00	-	844.788,00	100%	813.476,00	813.476,00	199.388,00
FORMEST MILANO S	95.000,00	100%	75.004,00	-	-	95.000,00	100%	82.580,00	82.580,00	157.584,00
C'E' GAS SRL (**)	5.185,00	51,85%	15.707,96	-	-	5.185,00	51,85%	81.577,00	42.297,67	26.589,71
TOTALE	1.178.123,00		1.209.527,26	180.000,00	-	1.358.123,00			1.939.375,08	729.847,82

(*) data ultimo bilancio chiuso: 31.7.2009

(**) data ultimo bilancio chiuso: 31.12.2008 (non essendo a conoscenza del valore del patrimonio netto al 31.12.2009 inserito nell'attivo S.P. il valore della partecipazione al 31.12.2008 secondo il metodo del patrimonio netto aumentato di eventuali aumenti di capitale effettuati nel corso dell'anno 2009)

(***) valore partecipazione al 31.12.2007 aumentato di eventuali aumenti di capitale effettuati nel corso dell'anno 2008

(****) valore partecipazione al 31.12.2008 aumentato di eventuali aumenti di capitale effettuati nel corso dell'anno 2009

SOCIETA'	VALORE NOMINALE AL 31.12.2008	% PARTECIPAZ. AL 31.12.2008	VALORE PARTECIPAZ. AL 31.12.2008 METODO PATRIMONIO NETTO (***)	AUMENTI DI CAPITALE/ ACQUISTO QUOTE ANNO 2009	CESSIONI QUOTE AZIONI	VALORE NOMINALE PARTECIPAZ. AL 31.12.2009	% PARTECIPAZ. AL 31.12.2009	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2009	VALORE PARTECIPAZ. AL 31.12.2009 METODO PATRIMONIO NETTO (****)	DIFFERENZA 2008/2009
CAP HOLDING S	7.877.775,00	3,262%	8.140.176,03	-	-	7.877.775,00	3,262%	250.404.141,00	8.168.183,08	28.007,05
NAVIGLI LOMB.	200,00	0,20%	220,51	-	-	200,00	0,20%	120.063,00	240,13	19,62
C.I.E.D. SRL (**)	4.044,64	2,247%	3.238,40	-	-	4.044,64	2,247%	146.695,00	3.296,24	57,84
INFOENERGIA (I	72.510,00	1,030%	750,00	-	-	72.510,00	1,030%	140.402,00	1.446,14	696,14
AFOL Az.speciale consort.						100.000,00	7,280%	147.445,00	10.734,00	10.734,00
TOTALE	7.954.529,64		8.144.384,94		-	8.054.529,64			8.183.899,58	39.514,64

(**) data ultimo bilancio chiuso: 31.12.2008 (non essendo a conoscenza del valore del patrimonio netto al 31.12.2009 inserito nell'attivo S.P. il valore della partecipazione al 31.12.2008 secondo il metodo del patrimonio netto aumentato di eventuali aumenti di capitale effettuati nel corso dell'anno 2009)

(***) valore partecipazione al 31.12.2007 aumentato di eventuali aumenti di capitale effettuati nel corso dell'anno 2008

(****) valore partecipazione al 31.12.2008 aumentato di eventuali aumenti di capitale effettuati nel corso dell'anno 2009

Pertanto si è proceduto ad effettuare le dovute variazioni all'attivo patrimoniale come segue:

Riepilogo:	
Valore partecipazioni al 31.12.2008	9.353.912,20
incrementi 2009	180.000,00
diminuzioni 2009 (cessioni)	-
Incremento/decrementi per valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	589.362,46
Valore partecipazioni al 31.12.2009	10.123.274,66

Crediti di dubbia esigibilità

L'importo iniziale è la consistenza al 31.12.2008 ed è pari a Euro 200,00.

Tale voce è stata incrementata nell'anno 2009 di Euro 996.243,27.

Trattasi dell'eliminazione dal conto dei residui attivi dei crediti relativi per la maggior parte a ruoli coattivi riguardanti avvisi di accertamento ICI, avvisi TARSU, canoni affitti arretrati alloggi ERP, ruoli coattivi sanzioni per violazioni al C.d.S., eliminati dal bilancio e inseriti nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "crediti di dubbia esigibilità" così come indicato nel nuovo principio contabile n. 3 punti 44, 45 e 49.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino alla data del bilancio sono costituite da materiali di manutenzione e beni di consumo (cancelleria, stampati e carta, nastri stampanti ecc.). Sono valutate al prezzo d'acquisto. L'importo al 31.12.2008 era pari a € 53700,11, mentre l'importo al 31.12.2009 ammonta a € 52.916,72. Nel conto economico è stata rilevata la differenza positiva di € 783,39.

Crediti

I crediti di fine esercizio 2009 corrispondono per € 17.480.239,99 ai residui attivi finali del conto del bilancio e risultano così ripartiti:

Crediti verso imprese controllate	€	1.339.000,00
Crediti verso contribuenti	€	4.661.745,19
Crediti correnti Stato	€	75.971,19
Crediti correnti Regione	€	672.241,79
Crediti in c/capitale Stato	€	--
Crediti in c/capitale Regione	€	2.316.467,79
Crediti correnti verso altri	€	397.080,44
Crediti in c/capitale verso altri	€	150.000,00
Crediti verso utenti di servizi pubblici	€	1.655.595,22
Crediti verso utenti di beni patrimoniali	€	578.153,80
Crediti verso debitori diversi correnti	€	708.499,00
Crediti verso debitori diversi in c/capitale	€	572.427,05
Crediti da alienazioni patrimoniali	€	402.249,55
Crediti per somme corrisposte c/terzi	€	75.574,95
Crediti per depositi (Banche, Cassa Depositi e Prestiti)	€	3.875.234,02

Inoltre fra i crediti è stato inserito il credito IVA risultante al 31.12.2009 pari a € 181.255,84 e depositi cauzionali c/o la Cassa Depositi e Prestiti per € 4.015,75 .

Disponibilità liquide

Il fondo di cassa, derivante dalla somma algebrica dei pagamenti e delle riscossioni, sommata al valore di inizio esercizio, ammonta a € 18.640.930,19.

Risconti attivi

Sono iscritti a tali voci quote di costi, comuni a due o più esercizi, allo scopo di realizzare il principio della competenza economica e temporale.

I risconti attivi si riferiscono essenzialmente a premi di assicurazione che vengono pagati anticipatamente.

L'importo dei risconti attivi al 31.12.2009 ammonta a Euro 73.951,69.

Conferimenti

Sono iscritti a tale voce le fonti di finanziamento dovute a trasferimenti in c/capitale e da concessioni edilizie. L'incremento annuo è pari all'accertamento dei trasferimenti nel titolo IV dell'entrata. Il decremento è pari alla quota annua di ricavo pluriennale o a variazioni in diminuzione dovute al pagamento di trasferimenti a favore di soggetti diversi.

I trasferimenti in c/capitale del tit. IV si possono suddividere nelle seguenti categorie in base alla tipologia degli interventi da finanziare:

- a) Finanziamento di opere o beni di proprietà dell'Ente: le somme accertate andrebbero ammortizzate annualmente (ricavi pluriennali) nella stessa misura dell'ammortamento applicato ai beni acquisiti con tali finanziamenti. Come già evidenziato nella nota integrativa ai rendiconti degli esercizi 2004/2008 si è determinato di procedere ad ammortizzare i conferimenti suddividendo gli stessi secondo le seguenti macro-categorie di interventi che vanno a finanziare:

5% per i conferimenti presenti al 31.12.2003

3% per i conferimenti anni 2004/2008 destinati alla "Costruzione di nuove opere"

20% per i conferimenti anni 2004/2008 destinati all'"Acquisto di nuovi beni mobili"
e per il finanziamento di "costi capitalizzati".

- b) Finanziamento di trasferimenti ad altri enti: le somme accertate vengono ridotte, ogni anno, con variazioni in meno da finanziario per una somma pari alle liquidazioni effettuate in c/capitale sulle spese finanziate con il trasferimento in oggetto.

La situazione al 31.12.2009 dei conferimenti è la seguente:

RIASSUNTO SITUAZIONE AL 31.12.2009	
CONFERIMENTI DA CONCESSIONI A EDIFICARE	
SITUAZIONE CONFERIMENTI S.P. AL 31.12.2008	30.851.965,85
INCREMENTI ANNO 2009	1.903.091,84
INCREMENTI ANNO 2009 PER OPERE A SCOMPUTO	1.857.243,95
DECREMENTI ANNO 2009	269.040,23
DECREMENTI ANNO 2009 PER OPERE A SCOMPUTO	1.857.243,95
QUOTA AMMORTAMENTO 2009 (ricavo pluriennale)	1.755.014,62
SITUAZIONE CONFERIMENTI S.P. AL 31.12.2009	30.731.002,84

RIASSUNTO SITUAZIONE AL 31.12.2009	
CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
SITUAZIONE CONFERIMENTI S.P. AL 31.12.2008	7.853.338,10
INCREMENTI ANNO 2009	740.345,43
DECREMENTI ANNO 2009	15.102,34
QUOTA AMMORTAMENTO 2009 (ricavo pluriennale)	443.572,43
SITUAZIONE CONFERIMENTI S.P. AL 31.12.2009	8.135.008,76

Opere a scomputo oneri

Nell'anno 2009 non sono state inserite tra le immobilizzazioni materiali opere realizzate da privati a scomputo oneri d'urbanizzazione, fatta eccezione per quanto indicato a pag. 121 relativamente a Villa Alari e giardino.

Debiti

Debiti di funzionamento

I residui passivi finali di parte corrente, indicati nel conto del bilancio per un importo di € 8.710.212,82 trovano corrispondenza nella seguente voce:

- debiti di funzionamento € 8.562.564,16

la differenza di € 147.648,66 è data da:

- Euro 60.581,16 relativi ad impegni di parte corrente considerati "Costi esercizi futuri" pertanto non sono stati inseriti fra i debiti di funzionamento, ma inseriti tra i conti d'ordine, perché trattasi di impegni finanziari effettuati nell'anno 2009, ma la cui prestazione non è stata ancora eseguita;
- Euro 87.067,50 relativi ad impegni a residuo considerati "Costi esercizi futuri" pertanto non sono stati inseriti fra i debiti di funzionamento, ma lasciati nei conti d'ordine, perché trattasi di impegni finanziari effettuati nell'anno 2008, ma la cui prestazione non è stata ancora eseguita;

Dai conti d'ordine sono stati tolti Euro 167.444,53, relativi a impegni finanziari anno 2008 la cui prestazione non risultava ancora eseguita al 31.12.2008, e inseriti fra i costi dell'anno 2009.

Debiti di finanziamento

Una voce di debito importante sono i “debiti di finanziamento”, ossia il residuo debito dei mutui assunti per il finanziamento di opere pubbliche. Tali debiti ammontano al 31.12.2009 a € 23.422.141,96.

Il residuo debito dei mutui al 31.12.2008 era pari a € 23.637.037,58.

Le variazioni positive da c/ finanziario corrispondono al nuovo mutuo assunto nell'anno 2009 e pari a € 1.200.000,00.

Il nuovo mutuo assunto è:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Finanziam. ristrutturazione piscina comunale (progetto concessione e gestione)	1.200.000,00

La variazione in meno da c/finanziario, pari a € 1.414.895,62, corrisponde alle quote capitali (Tit. III spesa) dei mutui rimborsati nell'anno 2009.

Il totale del titolo III della spesa risulta pari a € 1.618.550,79.

La differenza di € 203.655,17 è relativa alla quota capitale dei mutui ceduti alla Società CAP IMPIANTI SPA (ora CAP HOLDING SPA), contemporaneamente al conferimento dei beni immobili relativi al servizio fognatura in data 30.12.2003.

Tali mutui continuano ad essere pagati alla Cassa Depositi e Prestiti dal Comune, poiché per tale Ente è il Comune il debitore.

Nello Stato patrimoniale compilato alla data del 31.12.2003, e allegato al rendiconto di tale anno, i debiti di finanziamento sono stati ridotti del residuo debito dei mutui ceduti alla Soc. CAP IMPIANTI SPA, pertanto tali prestiti non risultano nel passivo dello Stato Patrimoniale di questo Comune.

Di fatto la società CAP HOLDING SPA rimborsa al Comune integralmente il costo che lo stesso sostiene per l'ammortamento dei mutui ceduti.

Pertanto l'ammontare della quota capitale è stata inserita a c/economico nella voce “B14” trasferimenti, mentre l'entrata relativa al rimborso della CAP HOLDING SPA è stata inserita nella voce “A5” proventi diversi.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto si modifica per effetto del risultato dell'esercizio (+ 2.585.180,20).

C/Economico

Il prospetto di conciliazione, per la parte entrata, individua i principali “proventi” da indicare nel conto economico.

I proventi coincidono con le entrate di parte corrente (accertamenti), opportunamente rettificata.

Pertanto le voci che vengono riportate nel conto economico sono quelle relative ai primi tre titoli dell'entrata.

Il prospetto di conciliazione, per la parte uscita individua i costi da indicare nel conto economico.

I costi coincidono con le spese correnti (impegni).

I costi, gli oneri, i ricavi ed i proventi sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica.

Pertanto i proventi della gestione e i costi della gestione, i proventi ed oneri finanziari indicati nel conto economico sono quelli riportati nel prospetto di conciliazione entrate e spese.

Per quanto riguarda i proventi e gli oneri straordinari si riportano i dettagli degli importi indicati nel conto economico.

Proventi:

- Insussistenze del passivo (E22), contabilizzate in base alle insussistenze dei residui passivi di contabilità finanziaria per cui era stato iscritto il corrispondente debito in contabilità economica nell'esercizio precedente (residui passivi dei tit. I-III-IV):

TITOLO	IMPORTO ECONOMIA
tit. I	774.716,56
tit. III	0,00
tit. IV	0,00
TOTALE	774.716,56

- Sopravvenienze attive (E23) per un importo complessivo di € 2.279.707,01 derivante da:

a) entrate accertate anno 2009, ma relative ad anni precedenti

Descrizione	Importo
IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI (RECUPERO EVASIONE)	682.054,12
IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI (ARRETRATI)	144.950,66
TASSA SMALTIM.R.S.U.-ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	34.477,60
ARRETRATI ADD. TASSA RIFIUTI QUOTA COMUNALE	3.460,29
TIA - ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	819.580,01
MENSA SCOLASTICA - ARRETRATI	2.187,30
RETTE RICOVERO ANZIANI - RECUPERO ARRETRATI	149.389,96
RECUPERO CONTRIBUTI INDEBITAMENTE PERCEPITI DA UTENTI	1.766,46
RIMBORSO DA COMUNI QUOTA INTERVENTO MINORI	6.400,00
TOTALE	1.844.266,40

b) altre sopravvenienze attive:

MAGGIORI ACCERTAMENTI RESIDUI ATTIVI	435.440,61
--------------------------------------	-------------------

• Plusvalenze patrimoniali (E24), derivanti dalla realizzazione di plusvalori nella gestione delle immobilizzazioni. Le plusvalenze registrate nell'anno 2009, ammontanti a Euro 1.499.571,99 sono relative a:

- € 750,00 plusvalenza alienazione beni mobili
- € 108.831,83 plusvalenza trasformazione diritti di superficie in diritti di proprietà
- € 800.627,70 plusvalenza alienazione beni immobili
- € 589.362,46 plusvalenza derivante dalla valutazione delle partecipazioni con il metodo del "patrimonio netto"

• Insussistenze dell'attivo (E25) pari a € 214.745,07 relativi a insussistenze dei residui attivi di contabilità finanziaria, ossia a minori accertamenti sui residui attivi.

• Minusvalenze patrimoniali (E26), derivanti dalla realizzazione di minusvalori nella gestione delle immobilizzazioni. Nell'anno 2009 sono state contabilizzate le seguenti minusvalenze:

- € 432,72 decremento valore "Attrezzature e sistemi informatici" per dismissione dall'inventario di attrezzature informatiche usurate e obsolete aventi ancora un valore residuo al 31.12.2009;
- € 161,55 decremento valore "Mobili e macchine d'ufficio" per dismissione dall'inventario di mobili usurati aventi ancora un valore residuo al 31.12.2009;
- € 1.307.243,95 minusvalenza acquisizione Villa Ahri e giardino (vedi quanto riportato a pag. 121)

• Oneri straordinari (E28) pari a € 1.179.307,02, costituiti da spese di carattere straordinario e non ricorrente:

Descrizione	Importo
DEBITO FUORI BILANCIO PER PRESTAZIONI LEGALI	38.866,31
DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA	3.294,85
PASSIVITA' PREGRESSE PER PRESTAZIONI LEGALI	1.679,94
ONERI PER ESTINZIONE SWAP	20.317,00
ONERI PER PAGAMENTO FLUSSI NEGATIVI SWAP	26.926,59
SGRAVI E RIMBORSI TRIBUTI	1.709,30
RIMBORSI ICI	41.981,92
RIMBORSI ENTRATE PATRIMONIALI DIVERSE	7.661,19
RIMBORSO SPESE LEGALI AMMINISTRATORI COMUNALI	9.792,00
PASSIVITA' PREGRESSE UFFICIO ECONOMATO	7.325,47
RIMBORSO A COMUNE DI CORMANO CONTRIBUTO STATALE ERRONEAMENTE INTROITATO NEL 2003	26.484,29
RIPIANO PERDITA SOCIETA' INFOENERGIA	206,00
RIMBORSO SANZIONI CODICE DELLA STRADA	5.018,31
OBLAZIONI PER RILASCIO PERMESSI A COSTRUIRE IN SANATORIA	7.865,94
PASSIVITA' PREGRESSE UFFICIO TECNICO	540,00
TRASFERIMENTO A CERNUSCO VERDE A SALDO INSOLUTI TIA	819.580,01
PASSIVITA' PREGRESSE - UFFICIO ECOLOGIA	1.007,89
RIMBORSI PER MANCATO UTILIZZO DI CONCESSIONI CIMITERIALI	795,00
CENTRO SPORTIVO PASSIVITA' PREGRESSE GESTIONE	93.259,94
TRASFERIMENTO CERNUSCO VERDE A CONGUAGLIO PIANO FINANZIARIO TIA	64.995,07
TOTALE	1.179.307,02

CONCLUSIONI FINALI

Il rendiconto dell'esercizio 2009 evidenzia, da un punto di vista finanziario, una situazione positiva di cassa ammontante a Euro 18.640.930,19 ed un avanzo di amministrazione di Euro 3.289.122,56.

Il rispetto del patto di stabilità è stato conseguito attraverso un rigoroso controllo dei flussi di spesa e di accertamento delle entrate.

Il c/economico rileva un utile di € 2.585.180,20 con conseguente aumento del patrimonio netto.

La situazione delle risorse, delle disponibilità e dei risultati sopra indicati è confermata dall'andamento degli indicatori finanziari ed economici generali, riportati e confrontati nella presente relazione.